

Carnevale

La mia mamma mi ha raccontato che, quando era bambina, le piaceva molto il Carnevale.

La sua mamma, quindi mia nonna, fa la sarta e le confezionava ogni anno un vestito diverso, così come adesso fa con me.

Si ricorda un vestito tutto bianco con tulle, lungo fino ai piedi: era il suo preferito.

Festeggiava andando in centro a sfilare con i suoi compagni; oppure all'oratorio di Sant'Antonio.

Altri vestiti che ha indossato erano: Geisha, contadinella, pagliaccio.

Una volta, quando era già fidanzata con mio papà, è andata con lui a Venezia.

C'erano tante maschere e le stradine erano talmente affollate che facevano fatica a camminare e c'erano perfino i vigili.

Invece, il mio papà, festeggiava il Carnevale organizzando con gli amici una festa a casa di uno di loro. Si vestivano in maschera, mangiavano e si divertivano giocando a maschi contro femmine. Si lanciavano i coriandoli, le stelle filanti, ecc.

Lui si vestiva da Zorro e, una volta, si è travestito da femmina con una gonna, una parrucca in testa e del rossetto rosso sulle labbra.

Si divertivano molto.

Lucrezia